

GRUPPO PREADOLESCENTI

Una serie di appuntamenti che uniscono momenti di festa, di gioco, di preghiera e di riflessione; per continuare a crescere come uomini e come cristiani!

GRUPPO DI 2° e 3° MEDIA Il sabato sera alle 18.30, con la possibilità di cenare insieme	
AL CENTRO GIOVANILE	ALL'ORATORIO DI NOVAGLI
Iscrizioni al cammino: In segreteria parrocchiale martedì ore 9.00 - 11.00 e 15.00 - 17.00 giovedì ore 9.00 - 11.00	Iscrizioni al cammino: In segreteria parrocchiale Martedì ore 16.00 - 18.00 Giovedì ore 16.00 - 18.00 Sabato ore 8.30 - 10.00
Sabato 10 ottobre Sabato 24 ottobre Sabato 7 novembre	Sabato 10 ottobre Sabato 24 ottobre Sabato 7 novembre
Sabato 21 e domenica 22 novembre RACCOLTA DI S. MARTINO E GIORNATE DI CARITA' Presso il centro Giovanile	
Sabato 5 dicembre	Sabato 5 dicembre
Sabato 19 e domenica 20 dicembre RITIRO DI AVVENTO Presso l'oratorio di Novagli	
Sabato 16 gennaio	Sabato 16 gennaio
Sabato 6 febbraio Ore 20.00 - SERATA DI GALA	
Sabato 20 febbraio Sabato 6 marzo	Sabato 20 febbraio Sabato 6 marzo
Sabato 20 e domenica 21 marzo RITIRO DI QUARESIMA Presso l'oratorio di s. Giustina	
Sabato 3 aprile	Sabato 3 aprile
17-18 aprile PELLEGRINAGGIO A TORINO	
Sabato 1 maggio SERATA CONCLUSIVA DI FESTA Presso l'oratorio di Novagli	

“Nel tempo in cui tramonta la Legge che punisce e castiga inesorabilmente, il compito primo – il più alto e il più difficile – dei genitori è quello di avere fede nel segreto incomprensibile del figlio e nel suo splendore. [...]

La parola chiave, quella forse più difficile per i genitori da pronunciare, ma allo stesso tempo la più importante per il figlio, quella di cui il figlio ha bisogno come l’ossigeno, è la parola “vai”.

Bisogna saper dire questa parola, “vai”.

Lasciare andare.

È una parola semplice, ma è la parola più difficile della genitorialità.

Il bambino si angoschia dell’assenza del genitore, l’adolescente, invece, della sua presenza.

L’assenza del genitore è una forma di presenza.

Per lasciare andare è necessario non avere progetti sui nostri figli.

Solo se un genitore non ha progetti definiti sul proprio figlio, questo può vivere radicalmente la propria libertà, e dunque il proprio desiderio.

Come diceva Deleuze: “Non c’è incubo peggiore di trovarsi nel sogno di un altro”.

M. Recalcati “Il segreto del figlio”, Feltrinelli 2017

Il nostro desiderio di bene per i ragazzi, così come il desiderio di bene di Dio per loro, non necessariamente passa o si compie grazie o attraverso la nostra opera o i nostri progetti.

In gioco c’è il rimanere aperti alla Grazia di Dio che agisce come e quando vuole lei.

Non sono solo le tante esperienze, incontri, messe, a salvare

ma ci sono anche fattori che sfuggono al nostro controllo

e che possono essere i luoghi determinanti per una vita da persone risorte.

Questo ci aiuta a comprendere la nostra proposta di formazione come servizio

e non come imposizione alla vita dei ragazzi;

come semplice desiderio di camminare «con».